

Data **15 GIU. 2018**Protocollo N° *728484*

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: PV Marino ENI 13652, Chioggia (VE), via Giovanni Poli, 63. Trasmissione analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06. **Trasmissione dei verbali delle Conferenze di Servizi istruttoria e decisoria del 22 maggio 2018.**

Alla Ditta **Syndial S.p.a**
Piazza Boldrini, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
pvenv.rete.nord@pec.eni.com
rm_ref_operativobonifiche@pec.eni.com

Alla Ditta **ACR di Reggiani Albertino S.p.a.**
Via Statale Nord, 162
41037 Mirandola (MO)
acrspa@arubapec.it

alla Ditta **Proger S.p.a.**
Unità Oil&Gas
c.a. dott. Palmucci
progerspa@pec.it

Al Comune di Chioggia
Settore Lavori Pubblici – Servizio Ambiente
Palazzo Morari – Calle S. Cristoforo, 264
30015 – Chioggia (VE)
c.a. dott. Paolo Spagna
chioggia@pec.chioggia.org

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio,
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV

1/2



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

All'azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino (VE)
c.a. Dott.ssa M. Gregio
c.a. Dott. P. Occari
protocollo.aulss3@pecveneto.it

In allegato alla presente, si trasmette copia dei verbali delle Conferenze di Servizi istruttoria e decisoria del 22/05/2018.

Si evidenzia peraltro che nelle more dell'emanazione del decreto di competenza la ditta dovrà rispondere alla prescrizione n. 1 del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 22/05/18 entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
Trasmissione Verbali CdSi e CdSd_22.05.2018_PV_ENI_Chioggia
Tel. 041 - 2795941

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV

2/2



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

22 maggio 2018

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 173938 del 11 maggio 2018, per il giorno 22 maggio 2018, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Syndial S.p.a.

Area: Comune di Chioggia

Titolo: PV Marino ENI 13652, Chioggia (VE), via Giovanni Poli, 63. Trasmissione analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Trasmesso con nota del 18/04/2018 prot. 423/2018/PVR acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 148501 del 19/04/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Per quanto riguarda l'elaborazione dell'Analisi di Rischio si chiede parere ad ARPAV e all'Azienda Sanitaria. In merito all'impianto di Pump&Treat presente in sito si chiede alla ditta di fornire le caratteristiche dell'impianto e l'autorizzazione allo scarico.

Si rileva come per le elaborazioni dell'Analisi di Rischio siano stati utilizzati dati relativi a direzione e velocità del vento relativi alla stazione di Venezia-Tessera. Si ritiene che debba essere considerata una stazione meteo più vicina al sito in

questione che possa essere maggiormente rappresentativa delle condizioni presenti nell'area.

Si osserva che nel corso dei monitoraggi delle acque sotterranee eseguiti negli ultimi due anni il Laboratorio di controllo ARPAV ha rilevato alcuni superamenti per parametri non facenti parte del pannello analitico compilato dalla parte nel modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, ed in particolare tetracloroetilene (piezometro PM18, prelievo del marzo 2016, referti trasmessi con nota prot. 77714/2016 del 09/08/2016 e prelievo del 22/06/2016, referti trasmessi con nota ARPAV prot. 119133/2016 del 19/12/2016). A fronte di ciò nella nota di trasmissione esiti analitici del dicembre 2016, l'Agenzia aveva espressamente richiesto che la Ditta aggiornasse il pannello analitico delle successive campagne riguardanti la matrice acque sotterranee comprendendo anche i composti "alifatici clorurati cancerogeni", ed i "alifatici clorurati non cancerogeni". Tuttavia dalla documentazione ad oggi presentata non risulta che tale richiesta sia stata recepita dalla parte.

Nel documento presentato non risultano allegati i referti analitici relativi ai campioni di acque sotterranee riguardanti i monitoraggi eseguiti (sicuramente da ottobre 2016).

Per quanto attiene l'applicazione dell'Analisi di Rischio utilizzando le concentrazioni rilevate in aria ambiente, si osserva come la normativa attualmente vigente (D.Lgs. n.152/06 e DM n.31/2015) non preveda espressamente l'utilizzo di tali dati per procedere alle elaborazioni (nel DM 31/2015, Allegato 2, paragrafo 2.3, vengono infatti citate misure di soil gas).

In merito all'utilizzo di dati aria ambiente, si ricorda inoltre quanto riportato in Premessa al documento "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati. Sito di Venezia – Porto Marghera", ovvero "(omissis). *Tale procedura è finalizzata esclusivamente alla valutazione e gestione del rischio sanitario per la popolazione potenzialmente esposta. Per gli aspetti di protezione ambientale e per le connesse modalità di intervento si rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06.*"

Si evidenzia in ogni caso che essendo l'elaborazione dei dati di "aria ambiente" un aspetto di natura prettamente sanitaria si deve fare riferimento alle valutazioni tecnico-discrezionali dell'Azienda AULSS 3 in qualità di Ente competente.

Tuttavia, da una prima valutazione dei dati derivanti dalle quattro campagne di monitoraggio eseguite, ed in particolare da un confronto tra i valori registrati nei punti di monitoraggio PMA1 ÷ PMA4 ed il bianco di riferimento (PMAB), si evidenzia come in corrispondenza di PMAB tutti i valori risultano al di sotto dei limiti di rilevabilità; diversamente, nelle postazioni rappresentative dell'esposizione indoor e outdoor sono stati rilevati valori quantificabili in tutti i punti per almeno uno dei parametri ricercati, fatta eccezione per il PMA4, posizionato in ambiente indoor in corrispondenza dell'accesso al sito, vicino a PMAB. Appare pertanto evidente la presenza di un contributo all'alterazione della matrice "aria ambiente" proveniente dal sottosuolo del punto vendita.

Alla luce di ciò l'attuale configurazione del sito (pavimentazione) costituirebbe pertanto un presidio necessario al fine di mantenere un livello di rischio sanitario accettabile presso il punto vendita ad oggi in attività, e potrebbe pertanto essere considerato come un intervento di MISO. Secondo tale valutazione risulterebbe quindi necessario prevedere un monitoraggio delle condizioni della pavimentazione esistente fino a quando il punto vendita risulterà in attività.

Le conclusioni dell'Analisi di Rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà

comportare una ri-elaborazione dell'analisi di rischio stessa.

Il dott. Paolo Occari dell'ULSS di Chioggia ritiene utile l'esecuzione di 3 monitoraggi dell'aria ambiente indoor e outdoor nell'arco di un anno all'interno del punto vendita carburanti.

La dottoressa Maria Gregio, dell'Azienda Sanitaria in tal proposito precisa che il piano delle suddette misurazioni dovrà fare riferimento al documento "*Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati – Sito di Venezia – Porto Marghera*" del Settembre 2014 – INAIL, ISS, ARPAV, AULSS 12 Veneziana, Per quanto riguarda i valori di riferimento adottati per la valutazione da porre a confronto con i dati desunti dalle misurazioni, in accordo con quanto riportato nel manuale operativo Inail "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati" (2014), si indica opportuno procedere differenziando tra i due casi sotto riportati:

- CASO 1: Se il lavoratore è soggetto ad una esposizione esclusivamente "ambientale", ossia ad un'esposizione a sostanze pericolose non connessa all'attività lavorativa, bensì connessa esclusivamente alla contaminazione del suolo, del sottosuolo e/o della falda acquifera, ad eccezione di situazioni specifiche, la concentrazione di riferimento accettabile in aria si ritiene opportuno sia la CR_{aria} (concentrazione per la quale si può ragionevolmente ritenere l'esposizione del lavoratore confrontabile con quella della popolazione generale) e non il Valore Limite di Esposizione Professionale.
- CASO 2: Nel caso di sovrapposizione tra "esposizione ambientale" e "esposizione professionale", ossia nel caso in cui il lavoratore sia professionalmente esposto alla stessa sostanza presente nelle matrici ambientali contaminate, tra le misure di prevenzione può ritenersi compresa la possibilità di gestire complessivamente l'esposizione all'interno del rischio chimico e cancerogeno/mutageno occupazionale (Titolo IX, D.Lgs. 81/2008).

Il Presidente ritiene che deve essere monitorata nel tempo l'integrità della pavimentazione, realizzata per interrompere i percorsi di esposizione dal suolo contaminato verso i bersagli considerati. La ditta deve effettuare n. 3 monitoraggi dell'aria ambiente indoor e outdoor nell'arco di un anno da concordare con l' ULSS 3 Serenissima Distretto di Chioggia.

Per quanto riguarda le acque di falda la ditta deve presentare un progetto di bonifica. In merito al superamento dei limiti di concentrazione previsti dalla tabella 2 dell'allegato 5 , titolo V parte IV del D.Lgs 152/06 per il parametro tetracloroetilene nelle acque di falda, a ditta deve presentare proprie valutazioni in merito alla esclusione di responsabilità per tale fatto.

Per quanto espresso in Conferenza di Servizi si ritiene di portare il documento in esame all'approvazione in Conferenza di Servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente.

Vengono fatti entrare i referenti della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il documento in esame richiedendo le seguenti integrazioni documentali da inviare entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale:

1. La ditta dovrà confermare l'elaborazioni dell'Analisi di Rischio utilizzando dati

relativi a direzione e velocità del vento relativi ad una stazione meteo più vicina al sito rispetto a quella considerata di Venezia-Tessera.

2. La ditta deve effettuare n. 3 monitoraggi dell'aria ambiente indoor e outdoor nell'arco di un anno da concordare con l'Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto di Chioggia.
3. La ditta deve presentare il progetto di bonifica delle acque di falda.
4. La ditta deve presentare proprie valutazioni in merito alla esclusione di responsabilità per l'effetto del superamento dei limiti di concentrazione previsti dalla tabella 2 dell'allegato 5 , titolo V parte IV del D.Lgs 152/06 per il parametro tetracloroetilene nelle acque di falda.
5. Devono essere inviati i referti analitici relativi ai campioni di acque sotterranee riguardanti i monitoraggi eseguiti.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. U.Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. P. Spagna - Comune di Chioggia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott.ssa L. Cantarella - ARPAV
Dott.ssa M. Gregio – Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto del Veneziano UOC SISP
Dott. A. Zarantonello – Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto del Veneziano UOC SISP
Dott. P. Occari – Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto di Chioggia UOC SPISAL

partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Alessio Scanu	Syndial S.p.a.
Gianni Codato	Syndial S.p.a.
William Palmucci	Proger S.p.a. consulente Syndial S.p.a.



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

22 maggio 2018

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 174007 del 11 maggio 2018, per il giorno 22 maggio 2018, alle ore 11:30, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Syndial S.p.a.

Area: Comune di Chioggia

Titolo: PV Marino ENI 13652, Chioggia (VE), via Giovanni Poli, 63. Trasmissione analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Trasmesso con nota del 18/04/2018 prot. 423/2018/PVR acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 148501 del 19/04/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Il Presidente ribadisce i contenuti espressi nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e gli Enti concordano nell'approvare il documento in esame.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il documento di Analisi di Rischio in esame richiedendo alla ditta l'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

1. Nelle more dell'emanazione del decreto di competenza la ditta dovrà verificare quanto prima l'elaborazioni dell'Analisi di Rischio utilizzando dati relativi a direzione e velocità del vento relativi ad una stazione meteo più vicina al sito rispetto a quella considerata di Venezia-Tessera e confermare o meno i risultati ottenuti.
2. La ditta deve effettuare n. 3 monitoraggi dell'aria ambiente indoor e outdoor nell'arco di un anno da concordare con l'ULSS.
3. La ditta deve presentare il progetto di bonifica delle acque di falda effettuando ulteriori considerazioni in merito al superamento del parametro tetracloroetilene rinvenuto nelle acque entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.
4. La ditta deve inviare i referti analitici relativi ai campioni di acque sotterranee riguardanti i monitoraggi eseguiti entro 60 giorni dal ricevimento del seguente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. P. Spagna - Comune di Chioggia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott.ssa L. Cantarella - ARPAV
Dott.ssa M. Gregio - ULSS 3 Serenissima
Dott. A. Zarantonello - ULSS 3 Serenissima
Dott. P. Occari - ULSS 3 Serenissima